

PUA - Politica di Uso Accettabile

Integrazione al Regolamento di Istituto in merito alla Sicurezza Informatica ed Uso Consapevole delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella scuola

PREMESSA

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha svolto una crescente azione mirata a far crescere l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell'organizzazione generale della scuola. È ormai normale che a scuola ci si connetta al vasto mondo di Internet sia per svolgere significative esperienze formative, sia per condurre in modo più efficiente le funzioni amministrative. Infatti, grazie alla rete Internet si può facilmente fare ricerca, comunicare, documentare i propri elaborati attraverso la pubblicazione dei lavori realizzati in classe mettendo in comune tali esperienze nel Web. Altrettanto facilmente la Pubblica Amministrazione interconnette i suoi Uffici centrali e periferici attraverso la rete.

Nello stesso tempo non si può ignorare che Internet è anche una potenziale fonte di rischi, tanto più rilevanti, quanto meno è diffusa una cultura relativa ai modi legittimi di usarlo. Stesso discorso deve oggi essere fatto per il complesso sistema di computer in rete presenti nella scuola, sia riguardo ai tradizionali laboratori, sia riguardo agli uffici amministrativi e più in generale alle aule singole o specifiche predisposte per il collegamento interno ed esterno. Le linee guida riportate di seguito intendono dare nel nostro Istituto un impulso allo sviluppo di una cultura d'uso corretto e consapevole di Internet, sia tramite il richiamo a norme vigenti, sia con l'indicazione di prassi opportune per un uso sempre più professionale da parte di tutto il personale. Le linee guida fanno riferimento ad un uso generale delle infrastrutture di rete. Disposizioni specifiche riguardanti i Laboratori sono riportate al *punto 10*. Questo documento, con il quale si vuole attivare e mantenere nella nostra scuola una "Politica di uso accettabile" (PUA) in materia di "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC), costituirà parte integrante del Regolamento di Istituto e sarà portato a conoscenza dei genitori, degli allievi e di tutto il personale con la pubblicazione sul sito internet della scuola. Il Regolamento non va applicato riferito solo al fine della prevenzione dei *pericoli presenti in Internet*, ma anche alla protezione della *rete interna* dell'Istituto, il cui uso improprio può generare problemi da un punto di vista didattico, difficoltà di uso delle macchine, fino al blocco delle stesse, comportando un danno funzionale ed anche economico.

Inoltre, poiché non è sempre chiaro quali siano le responsabilità in caso di conseguenze civili e penali, che comunque esistono, derivanti dall'uso improprio delle TIC, è importante e prioritario definire all'interno dell'istituzione scolastica delle regole chiare che pongano le basi per lavorare serenamente, sicuri di aver messo in atto quanto possibile in chiave di prevenzione, ma soprattutto per usare in modo efficiente e didatticamente costruttivo le suddette tecnologie. Quanto sopra, da un punto di vista legislativo e amministrativo, nasce da direttive ben precise del ministero dell'Istruzione.

Nel documento che definisce la PUA d'Istituto sono definiti ordinamenti in merito a:

- accesso alle postazioni in rete della scuola dei diversi soggetti operanti nell'Istituto: personale in servizio, allievi, eventuali soggetti esterni alla scuola;
- accesso ai servizi resi disponibili sui computer in rete dei diversi soggetti operanti nell'Istituto;
- garanzie a tutela della privacy nell'uso degli strumenti tecnologici d'Istituto.

Vengono inoltre predisposti strumenti hardware e/o software da impiegare per evitare o ridurre al minimo:

- l'uso improprio dell'accesso a Internet; in particolare riguardo alla gestione relativa al traffico generato sulla LAN in uscita e in entrata verso Internet;
- i danni causati da virus o da software che viola le norme sopra definite;
- il rischio di intrusioni indesiderate dall'esterno della LAN;
- i tempi di recupero della piena funzionalità dell'infrastruttura in caso di *crash di sistema*, adottando accorgimenti tecnici mirati.

Sommario

- 1 I vantaggi di Internet a scuola
- 2 Le strategie attuate dalla scuola per garantire la sicurezza delle TIC
 - 2.1 Accertamento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet
 - 2.2 Utilizzo dei servizi Internet (e-mail, chat, forum, download)
 - 2.3 Sicurezza della rete interna (LAN)
 - 2.4 Sanzioni
- 3 Linee guida per alunni e docenti
 - 3.1 Alunni
 - 3.2 Insegnanti
- 4 Informazione sulla Politica d'Uso Accettabile delle TIC della scuola
 - 4.1 Informazione del personale scolastico
 - 4.2 Informazione degli alunni
 - 4.3 Informazione dei genitori/tutori
- 5 Gestione del sito web della scuola
- 6 Politiche attive per il BYOD
- 7 Altre forme tecnologiche di comunicazione
- 8 Estratto dalla legislazione vigente sui Diritti d'Autore
- 9 Netiquette e comunicazioni interpersonali (posta elettronica, talk)
- 10 Laboratori didattici - Regolamento interno
 - 10.1 Uso dei laboratori
 - 10.2 Dotazioni dei laboratori
 - 10.3 Anomalie e sicurezza

1) I VANTAGGI DI INTERNET A SCUOLA

Internet deve essere presentato e offerto, agli allievi e a tutta l'utenza scolastica, come strumento per promuovere l'eccellenza, per incentivare scambi culturali anche extra-nazionali, per avviare progetti e per acquisire informazioni e documenti utili alle discipline scolastiche nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa.

L'utilizzo della rete interna ed esterna (web) deve essere effettuato nell'ambito della programmazione didattica (almeno nelle linee di fondo) e nell'ambito delle esigenze relative agli uffici amministrativi.

Navigare ovunque e comunque o scaricare file in modo indiscriminato è il segno tipico di ignoranza e di scarsa padronanza di queste tecnologie: solo un utilizzo mirato e consapevole aiuta a garantire la massima sicurezza in informatica.

La scuola ha quindi il compito di attivare una vera e propria “alfabetizzazione informatica” in modo che per tutti Internet possa essere un diritto e un privilegio.

Il docente è certamente il primo “strumento” atto all'uso della rete: egli deve guidare gli studenti

nelle attività *online* stabilendo obiettivi chiari di ricerca in Internet, insegnando le strategie appropriate nella definizione e gestione della risorsa informatica al fine di veicolare una cultura dell'informazione aperta, condivisibile e consapevole.

Nell'ottica di ridurre al minimo la possibilità che gli utenti debbano confrontarsi con materiale inadeguato e/o illegale, l'Istituto, oltre alla regolamentazione specifica riferita ai laboratori e raccolta nel *punto 10*, ha individuato soluzioni e norme che consentono di vigilare sull'uso corretto dell'accesso ad Internet.

2) LE STRATEGIE ATTUATE DALLA SCUOLA PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE TIC

Al fine di garantire una gestione il più possibile corretta, la scuola attua le seguenti strategie: ● il Dirigente Scolastico si riserva, sentiti i responsabili, di limitare l'accesso e l'uso della rete interna ed esterna (Internet) secondo i normali canali di protezione presenti nei sistemi operativi e utilizzando, se necessario, software aggiuntivi come *Firewall*;

- si attrezza per evitare comportamenti che non rientrano nelle norme che annualmente il collegio dei docenti delinea in proposito come:
 - o scaricare file video-musicali protetti da copyright;
 - o visitare siti non necessari ad una normale attività didattica;
 - o alterare i parametri di protezione dei computer in uso;
 - o utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica; o non rispettare le leggi sui diritti d'autore

Nel complesso si prospetta un utilizzo conforme alla progettazione didattica regolarmente indicata dal collegio dei docenti.

Nello specifico si ricorda che:

- il sistema informatico è periodicamente controllato dai responsabili;
- la scuola controlla periodicamente i file utilizzati, i file temporanei e i siti visitati da ogni macchina;
- la scuola archivia i tracciati del traffico Internet (log del software proxyprincipale); ● è vietato salvare sul server o scaricare da Internet software non autorizzati; ● le password di connessione non devono essere divulgate;
- al termine di ogni collegamento la connessione deve essere chiusa;
- i responsabili si occupano dell'aggiornamento settimanale degli antivirus sulle macchine; ● l'utilizzo di CD e chiavi USB deve essere autorizzato dal docente e solo dopo controllo antivirus;
- i file di proprietà della scuola sono controllati periodicamente;

- la scuola si riserva di limitare il numero di siti visitabili e le operazioni di download;
- 2.1) Accertamento dei rischi e valutazione dei contenuti di**

Internet

Il sistema di accesso a Internet della scuola prevede l'uso di un filtro per evitare l'accesso a siti web con contenuto pornografico o che, comunque, esula dalla funzione didattica; in particolare il sistema tende a:

- impedire l'accesso a siti non appropriati;
- consentire l'accesso solo ad un numero limitato di siti approvati;
- monitorare e tracciare i collegamenti di ogni macchina;
- bloccare e/o consentire l'accesso a risorse in rete attraverso l'uso di parole chiave appropriate;
- bloccare e/o consentire l'utilizzo di risorse online quali chat, mail e forum.

Nonostante tali mezzi di prevenzione non si può escludere che lo studente, durante la navigazione sui computer dell'Istituto, si imbatta in materiale non appropriato e/o indesiderato. La scuola non può farsi carico in toto delle responsabilità per il materiale non idoneo trovato o per eventuali conseguenze causate dall'accesso al Web.

Gli utilizzatori devono quindi essere pienamente coscienti degli eventuali rischi cui si espongono collegandosi alla rete, riconoscendo ed evitando gli aspetti negativi, quali la pornografia, la violenza, il razzismo e lo sfruttamento dei minori.

2.2) Utilizzo dei servizi Internet (e-mail, chat, forum, download)

- L'insegnante di classe, che ha nella propria programmazione l'utilizzo di Internet, è responsabile di quanto avviene nelle proprie ore di laboratorio.
- L'invio e la ricezione di allegati è soggetto al permesso dell'insegnante.
- È vietato utilizzare e-mail personali con dominio scolastico ad uso privato.
- È vietato, salvo eccezioni motivate prima dell'uso, la pratica delle chat-line e social-network (ad esempio Facebook e Twitter...);
- È permessa la partecipazione a forum nell'ambito dei siti ammessi.
- Gli allievi non possono usare i computer in rete senza l'ausilio e il coordinamento del docente; il mancato rispetto da parte degli allievi delle norme definite comporterà un giudizio negativo secondo la normale prassi didattica di valutazione relativa alla condotta e al profitto.
- È vietato il download a fini personali di file musicali, foto, software, video, ecc., tranne nel caso di specifiche attività didattiche preventivamente programmate.
- È vietata qualsiasi attività in laboratorio, non esplicitamente autorizzata

dal Docente. **Sicurezza della rete interna (LAN)**

L'Istituto dispone di un "dominio" informatico; tutti i computer con sistema operativo Windows che dispongono di una scheda di rete fissa vi si devono collegare.

Il collegamento di computer portatili o altri dispositivi alla rete di Istituto deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

2.3) Sanzioni

La violazione consapevole della PUA della scuola comporta oltre all'intervento disciplinare del Consiglio di Classe, la richiesta di risarcimento delle ore perse per ripristinare il sistema e renderlo nuovamente operante ed affidabile; rimangono comunque applicabili ulteriori sanzioni disciplinari, azioni civili per danni, nonché l'eventuale denuncia del reato all'autorità giudiziaria. Nel caso di infrazione consapevole da parte dei docenti o del personale non docente sarà compito della

Dirigente Scolastica intervenire per via amministrativa secondo le norme vigenti.

3) LINEE GUIDA PER ALUNNI E DOCENTI

Le informazioni che seguono sono le linee guida inserite nella PUA della scuola. Alcuni di questi consigli riguardano l'uso sicuro di Internet anche a casa.

3.1) Alunni

- Non utilizzate giochi né in locale, né in rete.
- Salvate sempre i vostri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso. Sarà cura di chi mantiene il corretto funzionamento delle macchine cancellare file di lavoro sparsi per la macchina e al di fuori delle cartelle personali.
- Mantenete segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della vostra scuola.
- Non inviate a nessuno fotografie vostre o di vostri amici.
- Chiedete sempre al vostro insegnante o ad un adulto il permesso di scaricare documenti da Internet.
- Chiedete sempre il permesso prima di iscrivervi a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della vostra scuola.
- Riferite al vostro insegnante se qualcuno vi invia immagini che vi infastidiscono e non rispondete; riferite anche al vostro insegnante se vi capita di trovare immagini di questo tipo su Internet.
- Se qualcuno su Internet vi chiede un incontro di persona, riferitelo al vostro insegnante, comunque ad un adulto.
- Ricordatevi che le persone che incontrate nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere.
- Non è consigliabile inviare mail personali, perciò rivolgetevi sempre al vostro insegnante prima di inviare messaggi di classe.
- Non caricate o copiate materiale da Internet senza il permesso del vostro insegnante o del responsabile di laboratorio.

3.2) Insegnanti

- Evitate di lasciare gli account di posta elettronica o di altri servizi cloud aperti sui computer della scuola.
- Salvate sempre i vostri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe e non sul desktop o nella cartella del programma in uso. Sarà cura di chi mantiene il corretto funzionamento delle macchine cancellare file di lavoro sparsi per la macchina e al di fuori delle cartelle personali.
- Discutete con gli alunni della PUA della scuola e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet.

- Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica e informateli che le navigazioni saranno monitorate.
 - Ricordate di chiudere la connessione (e di spegnere il computer) alla fine della sessione di lavoro su Internet.
 - Ricordate agli alunni che la violazione consapevole della PUA della scuola comporta, oltre all'intervento disciplinare del Consiglio di Classe, la richiesta di risarcimento delle ore perse per ripristinare il sistema e renderlo nuovamente operante ed affidabile; rimangono comunque applicabili ulteriori sanzioni disciplinari, azioni civili per danni, nonché l'eventuale denuncia del reato all'autorità giudiziaria. Nel caso di infrazione consapevole da parte dei docenti sarà compito del Dirigente Scolastico intervenire per via amministrativa secondo le norme vigenti.
- È importante che tutti gli utilizzatori di computer siano essi docenti, personale ATA ed allievi non lascino a lungo sul computer in uso file di grosse dimensioni e/o non più utilizzati per molto tempo onde evitare di occupare spazio che può essere utilizzato anche da altre persone; inoltre, è necessario evitare di collegarsi a siti piuttosto "pesanti" dal punto di vista dell'occupazione della banda di trasmissione.

4) INFORMAZIONE SULLA POLITICA D'USO ACCETTABILE DELLE TIC DELLA SCUOLA

4.1) Informazione del personale scolastico

Le regole di base relative all'accesso ad Internet, parte integrante del regolamento d'Istituto, sono esposte all'albo dell'Istituto, all'interno dei laboratori di informatica e negli uffici amministrativi. Tutto il personale scolastico (docente ed ATA) adotterà la Politica d'Uso Accettabile delle TIC, all'inizio del rapporto di lavoro ed ogni qualvolta vi sarà apportata una variazione e sarà coinvolto nel suo ulteriore sviluppo, sempre tenendo conto che l'uso della rete

sarà sottoposto a monitoraggio. **4.2) Informazione degli alunni**

Sarà cura del docente responsabile del laboratorio e dei vari docenti utenti del medesimo illustrare didatticamente i contenuti della Politica d'Uso Accettabile delle TIC agli allievi, tenendo conto della loro età ed evidenziando le opportunità ed i rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica.

4.3) Informazione dei genitori/tutori

I genitori saranno informati sulla politica d'uso accettabile e responsabile di Internet nella scuola e sulle regole da seguire a casa tramite

- esposizione del seguente regolamento all'albo;
- pubblicazione dello stesso sul sito web della scuola;
- consultazione del regolamento in segreteria.

All'atto dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico sarà fatto firmare al genitore/tutore dell'allievo un documento che attesta l'esistenza del regolamento (PUA), la possibilità di consultarlo e le responsabilità dell'allievo sull'utilizzo delle risorse scolastiche all'interno dei laboratori.

5) GESTIONE DEL SITO WEB DELLA SCUOLA

Sarà cura del webmaster e dei suoi collaboratori la gestione delle pagine del sito della scuola, nonché la garanzia che il contenuto sul sito sia accurato ed appropriato.

La scuola detiene i diritti d'autore dei documenti che si trovano sul proprio sito o di quei documenti per i quali è stato chiesto ed ottenuto il permesso dall'autore proprietario. Le informazioni pubblicate sul sito della scuola rispetteranno le norme vigenti sulla privacy. La scuola non pubblicherà materiale prodotto dagli alunni senza il permesso dei loro genitori; inoltre, le fotografie degli stessi non saranno pubblicate senza il consenso scritto dei loro genitori o tutori e il nome degli alunni non sarà allegato alle fotografie.

Le fotografie degli allievi per il sito della scuola saranno selezionate attentamente dagli insegnanti redattori in modo tale che solo gruppi di alunni siano ritratti in attività didattiche a scopi documentativi.

6) POLITICHE ATTIVE PER IL BYOD

L'azione #6 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) prevede "Politiche attive per il BYOD" (Bring Your Own Device - letteralmente: porta il tuo dispositivo). Si legge testualmente: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

In linea con quanto specificato nel PNSD, l'Istituto promuove l'uso responsabile dei dispositivi personali negli ambienti di apprendimento, garantendone la sicurezza attraverso modalità di interazione regolamentate e finalizzate al miglioramento delle competenze digitali e degli apprendimenti.

Le famiglie che non intendano consentire la pratica del BYOD da parte del proprio figlio, lo notificheranno alla Scuola mediante comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

1. Sono ammessi i seguenti dispositivi: PC portatile, tablet, smartphone, e-reader. 2. I dispositivi devono essere usati durante la lezione o attività per soli scopi didattici e solo dietro autorizzazione esplicita del docente responsabile della classe.

3. Gli studenti sono responsabili personalmente dell'uso dei propri dispositivi e sono chiamati a usarli in modo esclusivo; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri alunni. La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni, furti o smarrimenti; 4. Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La Scuola non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo lasciato dagli studenti.

5. L'uso di internet è consentito solo per scopi didattici in coerenza con l'attività proposta dall'insegnante.

6. Le politiche per l'uso dei dispositivi elettronici sono estese anche all'uso della LIM e del notebook presenti in ogni aula dell'Istituto.

7. La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli studenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto alle Forze dell'Ordine qualora lo ritenga necessario.

8. Non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione/attività. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa.

9. Audio, foto e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente su canali di comunicazione:

- intestati ufficialmente all'IISS Don C. Di Vincenti di Bisacchino
- "chiusi" (per esempio, Drive, Dropbox, Moodle, piattaforme di classe...);
- riconducibili a docenti che operano all'interno dell'Istituzione Scolastica dopo aver acquisito, se necessario, le opportune liberatorie.

Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla Scuola, che agiscano con correttezza e senso di responsabilità. Il mancato rispetto di questi termini sarà sanzionato, secondo la gravità dell'accaduto, in base a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.

7) ALTRE FORME TECNOLOGICHE DI COMUNICAZIONE

Agli allievi non è permesso utilizzare i telefoni cellulari per telefonare, scattare foto o registrare filmati durante le lezioni o durante l'orario scolastico. È vietato inviare messaggi illeciti o inappropriati, nonché fotografie o filmati.

Ai docenti ed al personale che entra in diretto contatto con gli allievi, è altresì vietato l'uso del telefono cellulare durante lo svolgimento delle lezioni se non per scopi prettamente relativi all'attività didattica o organizzativa.

8) ESTRATTO DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE SUI DIRITTI

D'AUTORE Legge del 22 aprile 1941 n° 633 art. 70

... "il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera per scopi di critica di discussione ed anche di insegnamento, sono liberi nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera".

Quindi, se nel realizzare lavori didattici o pagine web, l'autore inserisce a scopo di discussione, di critica, di informazione culturale, parti di opere, brevi estratti o citazioni (mai l'opera integrale) menzionando chiaramente il nome dell'autore e la fonte, non incorre in problemi di copyright. In questi casi, infatti, l'autore delle opere non sarà danneggiato nei suoi diritti anzi potrebbe acquistare maggiore notorietà.

9) NETIQUETTE E COMUNICAZIONI INTERPERSONALI (POSTA ELETTRONICA, TALK)

Fra gli utenti dei servizi telematici di rete si è sviluppata, nel corso del tempo, una serie di tradizioni e di norme di buon senso che costituiscono la "Netiquette" che si potrebbe tradurre in "galateo (Etiquette) della Rete (Net)".

Ecco alcuni aspetti che TUTTI GLI UTENTI dovrebbero conoscere:

- in Internet regna un'anarchia ordinata, intendendo con questo il fatto che non esiste una autorità centrale che regolamenti che cosa si può o non si può fare, né esistono

organi di vigilanza; è, infatti, demandato alla responsabilità individuale il buon funzionamento delle cose; si può pertanto decidere di entrare in Internet come persone civili, o al contrario, si può utilizzare la rete comportandosi da predatori, “saccheggiando” le risorse presenti in essa. Sta a ciascuno di noi decidere come comportarsi; risulta comunque chiaro che le cose potranno continuare a funzionare solo in presenza di una autodisciplina dei singoli;

- ognuno può sentirsi libero di esprimere le proprie idee, nei limiti dell’educazione e del rispetto altrui;
- non inviare messaggi banali, inutili o ripetitivi (spam);
- non inviare messaggi pubblicitari, catene di Sant’Antonio o comunicazioni che non siano state sollecitate in modo esplicito; inoltre sarebbe corretto evitare di rendere pubbliche le conversazioni private;
- a meno che non si usi uno strumento di crittografia (hardware o software), conviene assumere che la posta su Internet non sia sicura;
- non inserire in un messaggio elettronico quel che non si scriverebbe su una comune cartolina postale;
- è bene rendere le cose facili per chi riceve; molti programmi di posta (mailer) eliminano i dati inclusi nell’intestazione (header), compreso l’indirizzo del mittente; per far in modo che la gente sappia chi sia a scrivere, assicurarsi di includere una riga con tali dati a fine messaggio.

10) LABORATORI DIDATTICI - REGOLAMENTO INTERNO

I laboratori informatici e le tecnologie didattiche informatiche e multimediali sono uno strumento di formazione a disposizione di tutti i docenti e allievi dell’Istituto. I utilizzatori devono attenersi al seguente regolamento interno e sottoscrivere il relativo modulo all’inizio dell’anno scolastico.

10.1) Uso dei laboratori

Quando il laboratorio non è occupato dalle classi può essere prenotato e utilizzato dai docenti, previa

consultazione del personale (docente o ATA) responsabile del laboratorio.

I laboratori e le attrezzature sono utilizzati prioritariamente per scopi didattici, per gli obiettivi curricolari, per le finalità formative dell’Istituto e di auto-formazione; è vietato l’uso dei laboratori e di Internet per scopi personali finanziari, pubblicitari, politici e per gioco. L’uso dei laboratori e delle attrezzature per attività di altra natura deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Il laboratorio può essere utilizzato da docenti, classi o gruppi di alunni con la presenza, il controllo o l’assistenza di almeno un docente che possieda competenze specifiche sull’uso delle attrezzature o di un tecnico dell’Istituto.

Al termine dell’attività il docente o il tecnico, si accertano della situazione del materiale (attrezzature, manuali, floppy-disk, CD-ROM, mouse, accessori, ecc.) e di eventuali anomalie o mancanze; verificano inoltre che

- siano spente tutte le apparecchiature;
- l’aula sia lasciata in condizione adeguata per ricevere un’altra classe;
- la chiave dell’aula sia consegnata al personale ATA o in portineria o al docente dell’ora successiva;
- l’uscita degli alunni dal laboratorio avvenga ordinatamente.

10.2) Dotazioni dei laboratori

I laboratori sono dotati di materiale inventariato come hardware, software, manuali e testi da utilizzare per scopi didattici.

I testi, i supporti magnetici e ottici, i piccoli accessori non installati sono custoditi in appositi armadi da personale docente o assistente tecnico consegnatario. I docenti possono richiedere in prestito per scopi esclusivamente didattici (consultazione, ricerche, prove) le dotazioni, previa registrazione su apposito registro.

Ogni spostamento di materiali, macchine o parti di esse (es. mouse, tastiere, monitor, ecc.) da un laboratorio all'altro deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico. In ogni laboratorio deve essere presente l'elenco delle attrezzature e del materiale inventariato e del software installato su ogni stazione P.C.

I docenti, gli alunni e tutto il personale scolastico avranno massima cura delle attrezzature e delle dotazioni utilizzate.

I programmi sui supporti originali dovranno essere custoditi in un luogo sicuro dell'Istituto. Per l'installazione, il ripristino o la configurazione il personale tecnico addetto si avvarrà della copia (consentita dalla legge per questo uso).

È vietata la diffusione di programmi (software) o copie di esso con licenza rilasciata all'Istituto. È vietato l'uso di floppy disk, CD ROM, CD R/RW, DVD, memorie e dispositivi USB personali se non consentiti dall'insegnante, previo controllo con software antivirus.

10.3) Anomalie e sicurezza

Nel caso si verificano guasti o anomalie alle attrezzature durante le attività, gli allievi interessati all'evento dovranno tempestivamente avvertire gli insegnanti o l'ITP, i quali interverranno o annoteranno l'anomalia.

Per guasti che richiedono l'intervento dell'assistenza tecnica esterna, il Responsabile del laboratorio richiederà per iscritto l'intervento delle ditte incaricate, consultandosi se necessario con l'ufficio tecnico, spegnendo gli interruttori e lasciando l'attrezzatura in questione inattiva, apponendo il cartello di "fuori servizio".

È vietato alle persone non autorizzate manomettere o intervenire sulle apparecchiature o impianti di qualsiasi natura, installare accessori che pregiudichino la sicurezza delle persone o che rischiano di causare danni all'apparecchiatura stessa. È vietato consumare nei laboratori alimenti e bevande, nonché introdurre sostanze di ogni genere non

attinenti strettamente le esigenze didattiche.

I laboratori devono essere dotati di estintori portatili di tipo approvato in stato di efficienza. Per spegnere incendi di origine elettrica o prossimi a impianti elettrici sotto tensione non si deve usare acqua, ma gli appositi estintori.

La sistemazione dei materiali presenti nei laboratori deve essere tale da non ostacolare l'esodo veloce in caso di emergenza; anche zaini, cartelle ed effetti personali vari devono essere posti in modo da non ostacolare lo spostamento nel laboratorio.

Per l'uscita dal laboratorio in caso di emergenza ci si deve attenere alle disposizioni date ed illustrate in ogni locale dell'edificio e portarsi nel luogo di ritrovo indicato, interrompendo immediatamente ogni attività. Il docente presente, se possibile, staccherà l'interruttore generale del laboratorio. Nei laboratori devono essere presenti esclusivamente suppellettili, attrezzature didattiche e tecniche e materiali strettamente attinenti le esigenze didattiche. Nei laboratori deve essere sempre presente apposita segnaletica di sicurezza relativa sia ai rischi specifici, sia alla gestione delle emergenze.

È obbligatorio consultare comunque le procedure specifiche disponibili nei singoli laboratori.